

Lunedì 08 OTTOBRE 2018

Chirurgia. Dalle nuove tecnologie alle condizioni di lavoro. I 'fuoriclasse del bisturi' a Roma per il congresso congiunto Sic-Acoi

L'evento si terrà a Roma presso la "Nuvola" di Fuksas dal 14 al 18 ottobre. Focus su nuove tecnologie e sulle problematiche che riguardano la vita in corsia del personale medico e sanitario. Previsti anche Spectacular Video dove i professionisti impegnati in dimostrazioni tecniche di particolare difficoltà, operazioni chirurgiche complesse, casi risolti grazie alla prontezza e alla bravura del chirurgo.
[LA LOCANDINA](#)

"Fuoriclasse del bisturi" impegnati in dimostrazioni tecniche di particolare difficoltà, operazioni chirurgiche complesse, casi risolti grazie alla prontezza e alla bravura del chirurgo. La sala operatoria diventa il teatro dove va in scena uno spettacolo scientifico, un gesto tecnico che può restare un unicum nel suo genere oppure tramutarsi in una best practice da utilizzare con determinate patologie. Sono gli "Spectacular Video" uno dei momenti più importanti del Congresso Congiunto delle Società Scientifiche di Chirurgia, il più grande congresso della chirurgia italiana di sempre, in programma a Roma presso la "Nuvola" di Fuksas dal 14 al 18 ottobre.

Il convegno, organizzato dalla Sic (Società Italiana di Chirurgia - Presidente **Marco Montorsi**) e da Acoi (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani - Presidente **Pierluigi Marini**), è presieduto dai professori **Massimo Carlini** (primario e direttore del Dipartimento di chirurgia dell'Ospedale S. Eugenio di Roma) e **Roberto Coppola** (professore ordinario di Chirurgia e direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia generale del Campus Bio Medico di Roma). Nella Capitale si ritroveranno gli iscritti a trenta società scientifiche italiane, a cui si aggiungerà per la prima volta una delegazione dell'American College of Surgeons, che rappresenta i chirurghi statunitensi, guidata dalla presidente **Barbara Bass**.

Urgenza e trauma, day surgery, chirurgia della mammella, chirurgia pancreatica, chirurgia della parete addominale, chirurgia del torace, infezioni in chirurgia e obesità. Sono solo alcune delle tematiche tecniche che verranno affrontate durante il congresso. "Saper essere chirurghi: insieme con una sola identità" è il titolo della manifestazione, durante la quale la comunità chirurgica italiana si interrogherà anche sulle problematiche che riguardano la vita in corsia del personale medico e sanitario: dalle aggressioni a medici e infermieri in corsia alla mancanza di giovani chirurghi, dalla loro formazione all'accREDITAMENTO delle società scientifiche.

Particolare attenzione verrà posta all'applicazione delle nuove tecnologie in chirurgia. "La chirurgia robotica ha fatto passi da gigante e presto a disposizione dei chirurghi ci saranno dei nuovi strumenti", dichiara il Presidente della Società Italiana di Chirurgia, **Marco Montorsi**. "Il paradosso è che la formazione professionale in questo momento non riesce a garantire la copertura necessaria per formare i professionisti all'utilizzo di queste tecnologie. Corriamo il rischio di avere i robot ma di non avere i chirurghi che li conoscono e li sanno utilizzare. Occorre quindi un ragionamento sull'introduzione delle nuove tecnologie e su come rendere questo processo sostenibile".

Per il professor Montorsi, "è necessario avere delle risposte anche sul ricambio generazionale in sala operatoria. I numeri sono impietosi e testimoniano una criticità che riguarda tutta la categoria. Senza nuovi concorsi, nuove assunzioni e un serio ragionamento sulle scuole di specializzazione rischiamo in futuro di rimanere con pochi professionisti e di conseguenza con poche eccellenze".



SPECIALE *Salute*

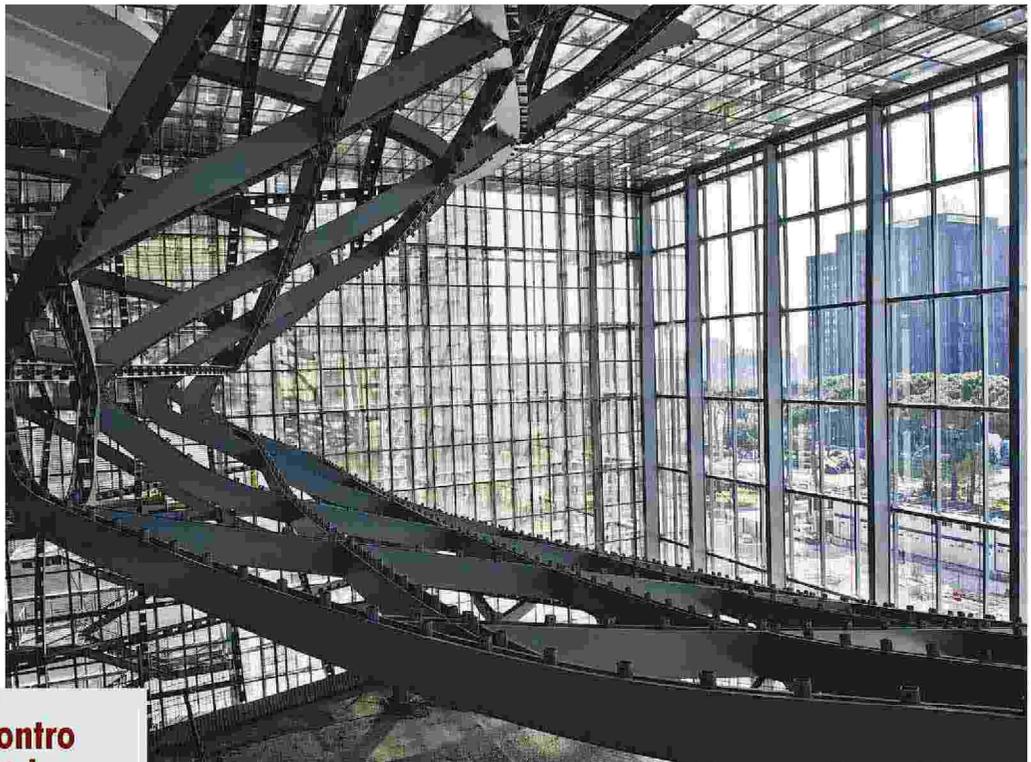
DAL 14 AL 18 OTTOBRE ALLA NUVOLO DI FUKSAS

A ROMA IL CONGRESSO DELLA CHIRURGIA UNITA

Quando la sala operatoria si apre e spalanca le sue porte ecco che lo spettacolo scientifico si libera sul palcoscenico. È quello che accadrà al Congresso Congiunto delle Società Scientifiche di Chirurgia, il più grande congresso della chirurgia italiana di sempre, in programma a Roma nella prestigiosa sede congressuale della "Nuvola" di Fuksas dal 14 al 18 ottobre. In questi giorni numerosi "fuoriclasse del bisturi" racconteranno le loro imprese tecniche, le operazioni più lunghe e difficoltose, i casi in cui tutto sembrava perduto ma grazie allo studio, alla prontezza e al talento del chirurgo ogni cosa si è risolta. Il gesto tecnico del medico non deve restare solo un'impresa nella storia della medicina ma deve diventare un esempio, un modello da riutilizzare.

Il convegno, organizzato dalla Sic (Società Italiana di Chirurgia - Presidente Marco Montorsi) e da Acoi (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani - Presidente Pierluigi Marini), è presieduto dai professori Massimo Carlini (primario e direttore del Dipartimento di chirurgia dell'Ospedale S. Eugenio di Roma) e Roberto Coppola (professore ordinario di Chirurgia e direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia generale del **Campus Bio Medico** di Roma). Alla "Nuvola" di Fuksas si ritroveranno gli iscritti a trenta società scientifiche italiane, a cui si aggiungerà per la prima volta una delegazione dell'American College of Surgeons, che rappresenta i chirurghi statunitensi, guidata dalla presidente Barbara Bass.

Un incontro tra "fuoriclasse del bisturi" per riflettere sul settore medico



Il Congresso Congiunto delle Società Scientifiche di Chirurgia è il più grande congresso di chirurgia italiana

Gli argomenti andranno dall'urgenza al trauma, dalla day surgery alla chirurgia della mammella, dalla chirurgia pancreatica alla chirurgia della parete addominale, passando per la chirurgia del torace, le infezioni in chirurgia e l'obesità. Il titolo della manifestazione, "Saper essere chirurghi: insieme con una sola identità", richiama perfettamente lo spirito del convegno. Lo scopo della comunità chirurgica italiana è, in-

fatti, quello di interrogarsi sulle problematiche riguardanti la vita in corsia del personale medico e sanitario: argomenti quali aggressioni a medici e **infermieri** in corsia, mancanza di giovani chirurghi (comprese la loro formazione e l'accreditamento delle società scientifiche) saranno fondamentali per arrivare insieme a delle risposte concrete e utili per il futuro di questo settore così centrale all'interno della nostra società. Focus poi sull'applicazione delle nuove tecnologie in chirurgia. «La chirurgia robotica ha fatto passi da gigante e presto a di-

sposizione dei chirurghi ci saranno dei nuovi strumenti», dichiara il Presidente della Società Italiana di Chirurgia, Marco Montorsi. «Il paradosso è che la formazione professionale in questo momento non riesce a garantire la copertura necessaria per formare i professionisti all'utilizzo di queste tecnologie. Corriamo il rischio di avere i robot ma di non avere i chirurghi che li conoscono e li sanno utilizzare. Occorre quindi un ragionamento sull'introduzione delle nuove tecnologie e su come rendere questo processo sostenibile».



NEWSLETTER SALUTE

[ARCHIVIO](#) | [IL PROGETTO](#) | [ISCRIZIONE](#)

Newsletter del 10 ottobre 2018

INDICE

Condividi 0

Tweet



Si terra' a Roma il piu' grande congresso chirurgico italiano di sempre

Roma, 10 ott. - Nei giorni dal 14 al 18 ottobre prossimo avra' luogo a Roma il Congresso Congiunto delle Societa' Scientifiche Chirurgiche Italiane. Ne sono Presidenti il Prof. Massimo Carlini, Primario Chirurgo e Direttore di Dipartimento dell'Ospedale S. Eugenio di Roma e il Prof. Roberto Coppola, Ordinario di Chirurgia e Direttore della Chirurgia Generale dell'Universita' Campus BioMedico di Roma di Roma.

L'evento, che e' di fatto il piu' grande congresso chirurgico italiano di tutti i tempi, si svolgera' presso il Convention Center EUR "La Nuvola". E' la prima volta che TUTTE le oltre 30 societa' scientifiche chirurgiche italiane si riuniscono in un congresso. L'iniziativa e' promossa dalla Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani, presieduta dal Prof. Pierluigi Marini e dalla Societa' Italiana di Chirurgia, presieduta dal Prof. Marco Montorsi. Partecipera' la piu' importante e piu' grande associazione chirurgica al mondo: l'American College of Surgeons e di questa prestigiosa Associazione sara' presente la Presidente Barbara Bass e molti "Governors" dei Capitoli Europei. Partecipera' anche l'Aeronautica Militare Italiana con una sessione di sanita' militare e aerospaziale.

Al Congresso parteciperanno circa 3.500 chirurghi da tutta Italia e dall'estero, con oltre 1500 componenti della Faculty tra relatori, moderatori, invited experts, discussants, ecc. Nelle giornate dei lavori saranno attive in contemporanea 15 sale congressuali per un totale di circa 1500 posti, un auditorium per 1800 posti e varie sale riunioni. Hanno dato il supporto alla realizzazione di questo evento oltre 55 aziende commerciali del settore.

Il Congresso ha chiesto/avuto i Patrocini delle piu' importanti Istituzioni Nazionali, Regionali e Cittadine: Ministero della Salute, Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lazio, Comune di Roma, Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, Ordine dei Medici di Roma, Universita' Romane, Aziende Sanitarie Locali, ecc.

L'inaugurazione avra' luogo domenica 14 ottobre dalle 16.30 alle 19.00 e sono stati invitati a dare il loro saluto il Sig.

Presidente della Repubblica, il Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri, la Sig.ra Ministra della Salute, il Sig.

Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, il Sig. Presidente della Commissione Sanita' del Senato, il Sig. Presidente della Regione Lazio e la Sig.ra Sindaca di Roma. La cerimonia sara' condotta da Paola Saluzzi e presenzieranno numerosissime personalita' e autorita' cittadine, ministeriali, della sanita' universitaria e ospedaliera, politiche, amministrative, ecc.



primo fra tutti il Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma, Dott. Antonio Magi.

I Presidenti del Congresso hanno ideato e realizzato ogni aspetto dell'evento assieme ai Presidenti di ACOI e SIC e alle relative segreterie, assieme a tutti i Presidenti delle Società Scientifiche partecipanti e con la segreteria organizzativa AIM. Il programma è vastissimo e prevede molte importanti e illustri presenze in oltre 450 ore di relazioni, video e comunicazioni articolate in ogni modalità espositiva: simposi, tavole rotonde, forum, dibattiti, teaching, sessioni video, ecc. Verranno trasmessi oltre 300 video di tecnica chirurgica avanzata, miniminvasiva e robotica, con ogni più moderna strumentazione e tecnologia attualmente disponibile. Vi saranno speciali sessioni di "spectacular videos" nelle quali verranno dimostrate le nuove tecniche di chirurgia laparoscopica e robotica esofagea, gastrica, coloretale, epatica e pancreatica.

Ampio spazio sarà dato alle nuove tecnologie di visione 3D e 4K, alle tecnologie robotiche di nuova generazione prossimamente sul mercato, ai nuovi device di dissezione, taglio ed emostasi a radiofrequenza, a ultrasuoni e combinati, alle nuovissime suturatrici lineari e circolari elettroniche per la ricostruzione della continuità dei visceri (anastomosi), ai nuovi sistemi per la nuova chirurgia transanale dei tumori del retto, ai nuovi materiali per la ricostruzione dei difetti della parete addominale e a molto, molto altro ancora.

Sarà ampiamente trattato e messo a punto ogni aspetto di tutte le moderne tematiche chirurgiche: scientifico, tecnico, tecnologico, gestionale e sociale, grazie a una forte convergenza di tutte le componenti della Chirurgia Italiana, con una messa in comune del sapere chirurgico di TUTTE le specialità: oncologica, d'urgenza, geriatrica, toracica, addominale, mammaria, endocrina, dell'obesità, ecc. e di molte sottospecialità. Sono stati invitati i migliori chirurghi italiani per ogni argomento trattato e accanto a essi verranno tenute oltre 600 brevi relazioni da parte di giovani chirurghi in formazione o all'inizio della loro vita professionale.

Il valore assoluto di questo Congresso è che per la prima volta si riuniranno i massimi esponenti di TUTTE le Società Scientifiche Chirurgiche Italiane con l'obiettivo di riunificare quella parte di sapere chirurgico sin qui frammentato e di definire un comportamento comune in tema di indicazioni, tipologia di procedure, tecnica, tecnologia, approccio open, laparoscopico o robotico, ecc. Saranno quindi definite in modo universalmente condiviso le linee guida per la diagnosi e la terapia di molte patologie di interesse chirurgico.

(Red/ Dire)



INDICE



DIRE

copyright © 2018 - Tutti i diritti riservati

Per inserire il vostro evento su questa newsletter scrivere a eventi@comesrl.eu

per comunicati, contributi ed esperienze - sanita@dire.it e welfare@dire.it